

COPIA

DELIBERAZIONE N. 3

del 28/01/2016



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

RINNOVO CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE ALTO FERRARESE

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE ALTO FERRARESE

Il Sindaco relaziona sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 2 gennaio 2004 Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda hanno stipulato una "Convenzione per la costituzione dell'Ufficio di Protezione Civile";
- il Comitato Tecnico di Protezione Civile previsto dalla Convenzione ha adeguato il testo della Convenzione tenendo conto del documento di pianificazione contenuto nella bozza di Piano Intercomunale di Protezione Civile approvato nella Conferenza dei Sindaci con Deliberazione n. 98 del 24 settembre 2008;
- il testo della Convenzione in approvazione è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci con Deliberazione n. 98 del 24 settembre 2008;
- con conforme deliberazione di tutti i Consigli Comunali dei Comuni aderenti alla sopracitata Convenzione la stessa è stata prorogata fino al 31.12.2013;
- per la realizzazione dei compiti conferiti al Comune di Bondeno, individuato come capofila nella Convenzione, è necessario fornire allo stesso tutti gli strumenti per l'attivazione della procedura di salvaguardia e protezione delle banche dati di cui dispongono gli uffici comunali e la possibilità dell'utilizzo delle stesse per il fine della tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica;
- nell'anno 2015 è stata approvata, con Deliberazione conforme dei consigli comunali dei comuni aderenti, una nuova Convenzione che, in continuità con la precedente, ha recepito alcune esigenze sopraggiunte nel frattempo;

Dato atto che durante questo periodo si è sviluppata una fattiva collaborazione tra i Comuni aderenti che ha permesso di acquisire e gestire, con economie di scala a livello gestionale ed economico, materiali ed attrezzature divenute indispensabili per una corretta gestione del servizio, oltre a redigere un Piano Intercomunale di Protezione Civile a valere per tutti i Comuni aderenti;

Considerato che:

- i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, con deliberazioni conformi, hanno deliberato la volontà di essere riconosciuti ambito ottimale ai sensi della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21;
- che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta del 18 marzo 2013, n. 286 ha approvato il programma di riordino individuando gli ambiti ottimali ai sensi dell'articolo 6 della L. R. 21/2013;
- che tale programma prevede la costituzione dell'ambito Alto Ferrarese:

Comune

Bondeno

Cento

Mirabello

Poggio Renatico

Sant'Agostino

Vigarano Mainarda

Estremi delibere C.C.

delibera di CC n. 11 del 11/2/2013

delibera di CC n. 8 del 20/2/2013

delibera di CC n. 5 del 19/2/2013

delibera di CC n. 4 del 31/1/2013

delibera di CC n. 12 del 5/2/2013

delibera di CC n. 10 del 29/1/2013

ambito deliberato conformemente da tutti i comuni pienamente rispettoso delle condizioni;

Dato atto che:

- i suddetti sei Comuni, costituenti l'Ambito, hanno avviato le procedure per addivenire alla costituzione dell'Unione "Alto Ferrarese" esprimendo la volontà di conferire all'Unione tutte le quattro funzioni più una individuate come obbligatorie dalla LR 21/2012, compresa quindi la Protezione Civile;
- i Comuni dell'Alto Ferrarese sono stati fortemente colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e, conseguentemente, impegnati nelle procedure per la ricostruzione post- terremoto;
- che il perdurare di questa situazione emergenziale non ha reso possibile, ad oggi, completare il percorso, avviato prima del verificarsi degli eventi sismici citati, relativo alla programmazione e realizzazione della gestione in forma associata dei servizi e delle funzioni fondamentali individuati dall'art. 7, commi 3 e 4, della legge regionale 21/2012 ed, in particolare, il conferimento del servizio di Protezione Civile alla Unione Alto Ferrarese;
- nella seduta del 9 dicembre 2015 i Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione di cui trattasi, evidenziando la difficoltà di organizzare i servizi trasversali di supporto al conferimento in tempi utili, hanno preso atto della impossibilità del conferimento del servizio di Protezione Civile a partire dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, in vigenza della presente Convenzione, i Comuni aderenti si impegnano a perseguire l'obiettivo comune del conferimento del servizio all'Unione Alto Ferrarese;

Ritenuto opportuno, nelle more della piena funzionalità del Servizio di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni " Alto Ferrarese", provvedere, in continuità con le precedenti deliberazioni in argomento, alla sottoscrizione della convenzione per la gestione associata del servizio di protezione civile già sottoscritta per l'anno 2015, prorogando, nella pratica, la medesima disciplina anche per l'esercizio 2016, onde evitare che un tale servizio strategico non possa operare nell'interesse della collettività;

Dato atto che in caso di conferimento del servizio all'Unione dei Comuni " Alto Ferrarese" la convenzione approvata con il presente provvedimento decadrà automaticamente;

Vista la L. R. 21/2012;

Vista la delibera di Giunta Regionale ER n.286/2013;

Vista la Circolare regionale n. PG/2013/126576;

Ritenuto pertanto opportuno, allo scopo di poter proseguire nella collaborazione instaurata, approvare la convenzione per la gestione associata del servizio di protezione civile per l'esercizio 2016;

Visti:

- l'articolo 30 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la legge n. 225 del 24/02/1992 recante "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- Legge Regionale 07/12/05 n.1 recante "Nuove norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e qui interamente riportate, parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. di approvare la convenzione per la "Gestione associata del servizio di Protezione Civile dell'Alto Ferrarese" per l'esercizio 2016 allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la spesa presunta a carico del bilancio comunale per l'anno 2016 per la gestione della presente convenzione ammonta ad € 6.799,01;
3. di dare atto che in caso di conferimento del servizio all'Unione dei Comuni " Alto Ferrarese" la convenzione approvata con il presente provvedimento decadrà automaticamente.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma – del decreto legislativo 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



Convenzione di Protezione Civile Alto Ferrarese

PREVISIONE DI BILANCIO DI GESTIONE CONVENZIONE 2016

DESCRIZIONE INTERVENTO	PREVISIONE
Costo gestione Provincia per software "ZEROGIS"	€ 1.515,90
Spese varie	€ 5.000,00
rimborsi ai volontari per interventi in emergenza (pasti, materiali di consumo, ecc)	€ 2.000,00
carburanti	€ 7.500,00
spese gestione attrezzature colonna mobile (manutenzioni, bolli, assicurazioni)	€ 7.500,00
formazione volontari, compresa esercitazione annuale	€ 5.000,00
Compartecipazione spese gestione centro sovracomunale	€ 6.000,00
Canone radio	€ 4.620,00
Progetto magazzino intercomunale	€ 10.000,00
Investimenti	€ 20.000,00
TOTALE	€ 69.135,90

COMUNE	n. abitanti al 31/12/2014	percentuale di incidenza sul numero di abitanti	spese di gestione	TOTALE
BONDENO	14.724	18,77%	€ 12.977,52	€ 12.977,52
CENTO	35.837	45,69%	€ 31.586,22	€ 31.586,22
MIRABELLO	3.300	4,21%	€ 2.908,57	€ 2.908,57
POGGIO RENATICO	9.921	12,65%	€ 8.744,23	€ 8.744,23
SANT'AGOSTINO	6.944	8,85%	€ 6.120,34	€ 6.120,34
VIGARANO MAINARDA	7.714	9,83%	€ 6.799,01	€ 6.799,01
Totali	78.440	100,00%	€ 69.135,90	€ 69.135,90



Città di Bondeno



Città di Cento



Comune di Mirabello



Comune di Poggio Renatico



Comune di Sant'Agostino



Comune di Vigarano Mainarda



Convenzione per la gestione associata del servizio di Protezione Civile dell'Alto Ferrarese

Anno 2016

Città di Bondeno	Deliberazione C.C. n.	del
Città di Cento	Deliberazione C.C. n.	del
Comune di Mirabello	Deliberazione C.C. n.	del
Comune di Poggio Renatico	Deliberazione C.C. n.	del
Comune di Sant'Agostino	Deliberazione C.C. n.	del
Comune di Vigarano Mainarda	Deliberazione C.C. n.	del

Articolo 1 FINALITÀ

1. L'obiettivo della presente convenzione è lo svolgimento in modo coordinato, nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda, delle attività di protezione civile demandate alla competenza comunale dalle vigenti disposizioni di legge regionali e statali.
2. L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione Alto Ferrarese.

Articolo 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della presente convenzione è l'attivazione di un servizio associato di protezione civile, d'ora in poi denominato "**Protezione Civile dell'Alto Ferrarese**", per la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa, nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi per cui si debba attivare la protezione civile nel territorio dei Comuni aderenti, nel rispetto di quanto previsto dalla legge nazionale e dalla l.r. 1/2005.
2. I comuni sottoscrittori, nello specifico, delegano al servizio associato l'aggiornamento, la gestione e l'attuazione del piano intercomunale di Protezione Civile dell'Alto Ferrarese. A tale fine, il Comune capofila è delegato ad istituire forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche ed associazioni di volontariato, con facoltà di aderire a progetti di gestione condivisa ed informatizzata del piano di protezione civile.
3. I Comuni citati si impegnano:
 - a. alla raccolta e trasmissione al Comune capofila dei dati utili per il completamento e l'aggiornamento dei piani di emergenza;
 - b. alla collaborazione da parte delle competenti strutture organizzative e tecniche comunali per l'adeguamento dei predetti piani secondo modalità e nel rispetto degli indirizzi tecnico operativi disposti in seno a comitato di coordinamento;
 - c. alla conferma e/o la nomina, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, di un referente con potere decisionale autonomo per la protezione civile addetto a seguire i lavori per l'implementazione e l'aggiornamento dei piani e all'utilizzo del software di gestione dell'emergenza, il quale in particolare curi:
 - il reperimento dei dati mancanti, nonché l'inserimento e l'aggiornamento dei dati disponibili nel programma in dotazione al Comune;
 - la partecipazione alle riunioni del comitato tecnico;
 - la partecipazione a corsi di formazione;
 - la collaborazione nella diffusione delle problematiche, delle metodologie di intervento e dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, anche finalizzate al coinvolgimento dei cittadini interessati a diventare Volontario di Protezione Civile;

- la collaborazione nell'organizzazione di esercitazioni finalizzate alla verifica delle procedure pianificate;
 - d. a consentire, nell'ambito del territorio intercomunale, l'utilizzo delle risorse, mezzi, attrezzature, personale, comunque a disposizione dell'Amministrazione, anche al di fuori dei propri confini comunali secondo le modalità previste dal Piano Intercomunale di Protezione Civile.
4. Sono compiti del servizio associato:
- a. la predisposizione di studi di settore finalizzati all'aggiornamento, all'approvazione e alla realizzazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile;
 - b. il coordinamento tra i Comuni, l'Unione, la Provincia di Ferrara, la Regione Emilia Romagna e gli altri soggetti istituzionali preposti alla protezione civile, nonché con le Associazioni di Volontariato attivabili in protezione civile;
 - c. il coordinamento della predisposizione degli aggiornamenti del piano intercomunale;
 - d. la costituzione e/o il mantenimento di un nucleo di coordinamento sovracomunale a supporto delle attività specifiche sia nelle fasi di emergenza che in tempo di pace e all'istituzione di un numero telefonico di reperibilità 24H durante le fasi di emergenza, che consenta di raccogliere le richieste e le segnalazioni dei cittadini;
 - e. la collaborazione per l'attivazione dei C.O.C. (Centro Operativo Comunale); il mantenimento del C.O.M. (Centro Operativo Misto) per l'area dell'Alto Ferrarese; lo sviluppo del Centro Sovracomunale C.S. che a partire dalla approvazione dell'aggiornamento del piano intercomunale assumerà la denominazione di Centro Operativo Intercomunale C.O.I. e implementazione delle attività collegate;
 - f. la raccolta e aggiornamento delle informazioni di base relative agli esposti necessarie per fronteggiare eventuali emergenze (schede edifici ed aree strategiche, elenco persone disabili, allevamenti, attività a rischio, strutture ricettive, dati sulla popolazione) anche mediante l'ausilio di strumenti informatici;
 - g. il coordinamento della predisposizione di opuscoli, cartacei ed informatici (internet), mediante la divulgazione di mappe on line ove siano evidenziati i punti di raccolta per la popolazione o attività di adesione e raccolta recapiti telefonici, per la divulgazione alla popolazione delle procedure in caso di evento calamitoso anche mediante l'invio di SMS, messaggi Twitter o altro che la tecnologia potrà rendere disponibile;
 - h. la diffusione delle problematiche, delle metodologie di intervento e dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, anche finalizzate al coinvolgimento dei cittadini interessati a diventare Volontario di Protezione Civile;
 - i. l'acquisizione e la conservazione delle attrezzature, anche con l'ausilio dei Volontari, che si renderanno necessarie, secondo i piani, per fronteggiare le eventuali emergenze;
 - j. il coordinamento delle esercitazioni di protezione civile finalizzate alla verifica delle procedure pianificate.

Articolo 3 COMITATO TECNICO INTERCOMUNALE

1. E' istituito un comitato tecnico intercomunale composto dai referenti di ciascun ente aderente alla presente convenzione, per il supporto ed il coordinamento delle attività

derivanti dalla presente convenzione. Il comitato è integrato da un rappresentante dei volontari, indicato dal Presidenti delle associazioni afferenti al territorio.

2. Il comitato tecnico è validamente costituito con la presenza della maggioranza semplice dei componenti; i lavori del comitato tecnico saranno coordinati dal Responsabile della Convenzione, il quale svolgerà anche le funzioni di segreteria ed avrà cura di redigere verbale di ogni incontro.

Articolo 4 **RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO**

1. Nell'organizzazione del servizio si prevede l'ausilio operativo delle Associazioni di Volontari per le seguenti attività:
 - a. gestione COM (Centro Operativo Misto) e COI (Centro Operativo Intercomunale), ubicato presso la sede del Centro Sovracomunle di Protezione Civile di Bondeno Via Guidorzi 25, assicurandone la pronta attivazione, mediante un sistema di reperibilità, in caso di eventi calamitosi che ne richiedano l'attivazione;
 - b. manutenzione ed aggiornamento periodico (trimestrale) delle apparecchiature e attrezzature di comunicazione (telefoni ed apparati radio) e delle dotazioni informatiche del COM/COI;
 - c. stoccaggio e custodia del materiale di protezione civile in dotazione ai comuni dell'Unione;
 - d. collaborazione nella diffusione delle problematiche, delle metodologie di intervento e dei comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi, anche finalizzate al coinvolgimento dei cittadini interessati a diventare Volontario di Protezione Civile.
 - e. attivazione di un numero telefonico di riferimento per le segnalazioni operativo H24 durante le emergenze
2. Per l'organizzazione del servizio si prevede il coinvolgimento attivo di tutte le Associazioni di volontariato presenti nel territorio dell'Alto Ferrarese, od operanti in esso, che si occupano di protezione civile attivandosi in caso di eventi calamitosi. Inoltre si prevede di costituire una rete di volontariato per le emergenze di protezione civile coinvolgendo tutti i cittadini interessati.

Articolo 5 **OBBLIGHI DEL SINDACO**

1. Ai sensi dell'articolo 15 3° comma della legge 225/92 il Sindaco è autorità Comunale di protezione civile.
2. Al verificarsi dell'emergenza **nell'ambito del territorio comunale**, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso, di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, notiziando in ogni caso il Responsabile della Protezione Civile dell'Alto Ferrarese. Provvede inoltre alla comunicazione al Prefetto, alla Agenzia regionale di Protezione Civile ed alla Amministrazione Provinciale.

3. Qualora l'evento assuma o possa assumere dimensioni di rilievo, il Sindaco attiva in via d'urgenza il Responsabile della Protezione Civile dell'Alto Ferrarese per l'avvio delle procedure programmate nel Piano Intercomunale.

Articolo 6 CENTRI DECISIONALI DI PROTEZIONE CIVILE

1. I Comuni associati riconoscono le linee di pianificazione Provinciale e Regionale che, coerentemente con il piano intercomunale, determinano la seguente organizzazione:
 - I. **Centro Operativo Comunale C.O.C.**

I centri decisionali di protezione civile per emergenze localizzate denominati C.O.C (Centro Operativo Comunale), da attivarsi a cura del Sindaco o della Prefettura, restano a livello Comunale presso le sedi appositamente allestite da ciascun Comune
 - II. **Centro Operativo Misto C.O.M.**

Il centro decisionale di protezione civile per emergenze diffuse denominato C.O.M. (Centro Operativo Misto), da attivarsi a cura della Prefettura, della Regione o del Dipartimento della Protezione Civile, ha la propria sede presso il Centro Sovracomunle di Protezione Civile di Bondeno Via Guidorzi 25
 - III. **Centro Sovracomunale C.S.**

(a partire dalla approvazione dell'aggiornamento del piano intercomunale assumerà la denominazione di **Centro Operativo Intercomunale C.O.I.**)
La gestione di emergenze diffuse che non comportano l'attivazione del C.O.M., coerentemente con il Piano Intercomunale, sono gestiti nell'ambito della Convenzione attraverso il Centro Sovracomunale attivabile dal Responsabile della Convenzione anche su richiesta di un singolo Sindaco ed ha sede presso il Centro Sovracomunle di Protezione Civile di Bondeno Via Guidorzi 25

Articolo 7 ORGANO SOVRACOMUNALE DI COORDINAMENTO

1. E' istituito un Organo Sovracomunale di Coordinamento formato dai Sindaci, o assessori delegati, congiuntamente ai componenti del Comitato Tecnico di cui al precedente art. 3.
2. Il Comitato si riunisce su convocazione del Sindaco del Comune Capofila per esaminare problematiche comuni, per disporre indirizzi in materia e ogni qualvolta lo ritenga necessario o opportuno, anche su richiesta del Comitato Tecnico.

Articolo 8 COMUNE CAPOFILA / RESPONSABILE DELLA CONVENZIONE

1. Il Comune Capofila della presente gestione è il Comune di Bondeno. Ad esso spetta l'onere di gestione della presente sia sotto l'aspetto tecnico/procedurale che sotto quello finanziario, fermo restando la ripartizione delle spese di cui al successivo articolo.

2. Il Responsabile della Convenzione è il funzionario incaricato del Comune capofila ed assume la denominazione di Responsabile della Protezione Civile dell'Alto Ferrarese. Ad esso spetta il coordinamento delle attività prestate a livello comunale e la direzione di quelle a livello intercomunale. Per queste ragioni approva, previa discussione in comitato di coordinamento, un organigramma gestionale e uno gerarchico funzionale in cui vengono esplicitate le funzioni e le prerogative, nell'ambito della convenzione, di ogni singolo referente comunale.

Articolo 9 **SPESE DI GESTIONE**

1. Tutte le spese concernenti la gestione della Protezione Civile dell'Alto Ferrarese sono assunte dal Comune di Bondeno in qualità di capofila ed imputate negli appositi interventi di spesa, per essere poi rendicontate e ripartite, tra gli Enti associati, in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente. Sono fatte salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta in sede di approvazione da parte dell'organo sovra comunale di coordinamento di cui al precedente articolo 7.
2. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione.
3. Il Responsabile della Convenzione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato:
 - a. l'ipotesi di bilancio preventivo annuale entro il termine del 30 ottobre di ogni anno, al fine di consentire ai Comuni di prevedere i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione. Detto bilancio viene esaminato, entro un mese dalla consegna, da ciascuna Giunta comunale, che assume l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento;
 - b. il rendiconto di gestione entro il termine del 28 febbraio dell'anno successivo.
4. Per le spese di cui sopra, i Comuni associati provvedono a versare, al Comune di Bondeno, un acconto pari al 80% delle spese previste dal bilancio di previsione approvato, in due rate di pari importo scadenti il 30 giugno ed il 30 ottobre. Entro 30 giorni dalla presentazione del consuntivo i Comuni convenzionati provvedono alla liquidazione del saldo. Decorsi infruttuosamente i termini anzidetti, il Comune creditore provvederà a notificare tempestiva diffida al Comune debitore assegnandogli un ulteriore termine; decorso tale termine saranno applicati gli interessi nella misura del tasso legale ed informata dell'accaduto la Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Articolo 10 **Durata**

1. La presente convenzione, in continuità temporale con la precedente, è stipulata per l'anno 2016 con decorrenza dal 1 gennaio. È prorogabile con atti conformi dei singoli Comuni aderenti e, in ogni caso, decadrà automaticamente nel momento in cui il servizio verrà conferito alla Unione Alto Ferrarese.
2. La presente convenzione può essere modificata in ogni momento, previa adozione di atto deliberativo da parte dei Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti.

Articolo 11 Recesso unilaterale

1. I Comuni hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione. Il recesso di uno o più comuni non fa venir meno la gestione unitaria della Protezione Civile.
2. L'avviso di recesso deve pervenire, tramite raccomandata, al Sindaco del Comune di Bondeno, nella sua qualità di Comune capofila, entro il 31 ottobre di ogni anno. Il recesso in corso d'anno, non dà diritto alla restituzione delle quote già versate, ed ha decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo alla comunicazione del recesso.
3. Il recesso non dà luogo a rimborsi o a ripartizioni di quote patrimoniali comuni al recedente.

Articolo 12 Controversie

1. La risoluzione di controversie eventualmente insorgenti fra i Comuni convenzionati a causa della presente convenzione, dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla soluzione di cui al primo comma, la controversia sarà affidata alla competenza del Tribunale di Ferrara.

Articolo 13 Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di specifici atti da parte degli organi competenti.
2. Si fa riferimento, inoltre, ai principi di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e alle altre norme in materia di Enti Locali e deleghe di funzioni agli Enti Locali, al Codice Civile nonché alla legislazione speciale in materia di Protezione Civile.

Articolo 14 Spese contrattuali

1. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bondeno

Per il Comune di Cento

Per il Comune di Mirabello

Per il Comune di Poggio Renatico

Per il Comune di Sant'Agostino

Per il Comune di Vigarano Mainarda



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N° 2016/3

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE ALTO FERRARESE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 12/01/2016

Il Capo Settore

SICILIANO CARMELA

DELIBERAZIONE N° 3 DEL 28.01.16



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N° 2016/3

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE ALTO FERRARESE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 12/01/2016

Il Responsabile del Procedimento

MARCHESELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 3 DEL 28.01.16



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Polizia Municipale
Proposta N° 2016/3

Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE ALTO FERRARESE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 19/01/2016

Il Capo Settore

DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 3 DEL 28.01.16

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì

19 FEB. 2016

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA
ASSISTENTE D.P.M.
MONICA BARBI



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addì

19 FEB. 2016

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

19 FEB. 2016

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE